



# PROGRAMMA ELETTORALE IMPARI 2020

## PROGRAMMA ELETTORALE 2020-2025

### Premessa

La lista civica **IMPARI - Ricominciamo da Guspini** nasce all'inizio del 2015 dall'esigenza di costruire e far crescere un'alternativa culturale, etica, civica e politica che potesse garantire alla comunità guspinese un vero pluralismo ed una possibilità di alternanza amministrativa e politica dopo circa settanta anni di continuità, dal PCI sino al PD, che hanno impoverito la nostra comunità sotto il profilo delle possibilità di scelta e di autodeterminazione, e costretto infine ad uno stallo da cui la stessa politica, con gli stessi indirizzi e le stesse ricette, non riesce più ad uscire.

Il nome "Impari" evoca unità, condivisione, senso di comunità. L'unione di tutti guspinesi, di tutte le fasce della popolazione, di tutte le categorie del lavoro, la necessità di superare barriere storiche, l'inclusività, l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte al proprio Comune che fa sì che un diritto non venga mai confuso con un privilegio o un favore.

"Ricominciamo da Guspini", perché dopo troppi anni di continuità politica e partitica, e di certezza di governare, la classe dirigente politica locale, avvitando su sé stessa e chiudendosi nel palazzo, ha assunto sempre più caratteri di autoreferenzialità, portando ad una situazione in cui l'interesse partitico, la difesa del potere e dello status quo, prevalgono sull'interesse comune. Da cittadina centrale e all'avanguardia, Guspini ha assunto via via un ruolo sempre più periferico e subalterno. Vogliamo quindi ripartire dall'interesse dei nostri cittadini e dell'intera comunità, in un'ottica intergenerazionale, valorizzando energie nuove, e pianificando affinché possa esistere un futuro migliore per i nostri figli.

Il rinnovo e il cambiamento passano da Impari. Dopo 5 anni di maturazione nel ruolo di opposizione in consiglio comunale, svolti in maniera costruttiva ma con fermezza, determinazione, coerenza, fedeltà al mandato ricevuto, ci ripresentiamo con una lista rinnovata che parte dal lavoro svolto dai quattro consiglieri comunali eletti nel 2015, che hanno tutti portato a termine il mandato senza alcuna defezione, lavorando come un blocco compatto e dimostrando che un'alternativa esiste, con tutte le credenziali necessarie. Si uniscono al progetto nuovi candidati seriamente appassionati alle sorti di Guspini, provenienti dai vari settori e dalle varie esperienze che costituiscono la comunità guspinese.

### Nessun clientelismo

Il nostro obiettivo è essere gli amministratori di TUTTI, non solo dei propri elettori.

Vogliamo tradurre concretamente in azione e pratica il concetto di *rappresentatività della comunità*.

### Un'altra modalità di fare politica e un diverso rapporto con la gente.

Le elezioni amministrative comunali sono il momento in cui il cittadino deve scegliere i rappresentanti degli organi amministrativi politici più di prossimità, ovvero quelli con cui si dovrà poi approcciare e confrontare per ogni sua richiesta.

Il nostro obiettivo è comunicare costantemente con la comunità. Abbattere la distanza, reale o percepita che sia, tra i luoghi "del potere" e la comunità. Vogliamo ideare e fissare dei momenti di incontro e confronto pubblico, con modalità da definire (assemblea aperta e di categoria o di quartiere, form on line su sito/app, indirizzo e-mail dedicato, newsletter con aggiornamenti ) che permettano agli amministratori di comunicare in modo non mediato lo stato dell'opera della propria programmazione, ma soprattutto permettano agli stessi amministratori di confrontarsi con i cittadini, in un atteggiamento di apertura a suggerimenti o segnalazione di esigenze e/o criticità da parte della comunità, realizzando una reale comunicazione "a doppio senso". Non più una comunicazione "personale" ma un canale "istituzionale".

L'Amministrazione uscente ha eliminato i membri esterni delle commissioni consiliari. Riteniamo che sarebbe opportuno allargare nuovamente le commissioni a componenti della società civile, rappresentanti delle categorie ed esperti dei vari settori. Questo restituirebbe alle commissioni quelle funzioni di approfondimento e studio che le sono proprie, e la vivacità del confronto, venute a mancare negli ultimi 5 anni.

Le Consulte di Frazione e Borgata, e la Consulta Giovanile, insediate con spendita di lavoro degli uffici, tempo e denaro, sono naufragate per assenza di ascolto e di strumenti. Riteniamo che possano ancora essere validi strumenti di partecipazione democratica e di condivisione, oltre che di formazione civica e politica, soprattutto per i giovani.

Rinnoviamo l'impegno di programma sui "Consigli Comunali in piazza" oggi più che mai buona prassi, oltre che per il senso democratico, anche per la prevenzione dal covid19. Realizzeremo Consigli comunali e commissioni "in situazione" fuori dalla sede municipale, ogni qualvolta ce ne sarà bisogno. Contestualmente ci impegniamo alla trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio e delle Commissioni. Definiremo degli spazi per la partecipazione attiva del pubblico. Più volte negli ultimi cinque anni abbiamo chiesto la convocazione di consigli comunali aperti alla cittadinanza per affrontare questioni particolarmente importanti per la nostra comunità. Non ci è stato concesso. Istituiremo finalmente i consigli comunali aperti.

Attualmente vige un regolamento di dubbia legittimità, risalente ai tempi delle proteste NoTares, che vincola l'utilizzo della sala consiliare ai soli eventi patrocinati dall'Amministrazione Comunale.

La sala consiliare è casa di tutti i Cittadini a prescindere dalle loro idee politiche, che possono anche discostare da quelle dell'Amministrazione. Quindi ci impegniamo affinché la sala consiliare torni a disposizione tutti.

Durante il mandato concluso abbiamo più volte proposto, con mozioni consiliari e con una raccolta firme, di indire una consultazione per raccogliere l'orientamento dei cittadini circa la provincia a cui Guspini dovrebbe appartenere nel quadro del riordino degli enti locali. Abbiamo proposto come alternativa a Sud Sardegna/Medio Campidano, la Provincia di Oristano. Riteniamo che certe scelte debbano essere oggetto di confronto pubblico. Consentiremo ai cittadini di esprimersi e alla nostra comunità di autodeterminarsi attraverso la partecipazione democratica.

Aprirsi al confronto e alla condivisione con la popolazione implica uno sforzo importante, ma vale la pena, perché per noi rappresenta un cambiamento fondamentale ed una condizione imprescindibile nel nostro impegno politico.

Un Sindaco, per potersi definire "primo cittadino" deve saper stare tra i cittadini non solo quando è tempo di cercare consensi elettorali.

## Un posto in cui crescere, lavorare, creare una famiglia, accudire i propri anziani..

Sappiamo bene che il principale fattore che causa lo spopolamento, a Guspini come in tutto il territorio, è l'assenza di lavoro, tema cruciale e centrale nel nostro programma, ma crediamo che debba essere un nostro dovere morale ed un imperativo categorico fare tutto il possibile affinché i ragazzi di Guspini possano scegliere di restare.

Realizzeremo degli incentivi per i giovani che decideranno di sposarsi a Guspini e di realizzare presso le strutture ricettive di Guspini i festeggiamenti nuziali.

Sarà gratuito l'utilizzo per i matrimoni della sala consiliare storica e del Palazzo della Direzione a Montevecchio. I matrimoni sono anche un importante segmento economico.

Per le giovani coppie con uno o più figli piccoli che decidessero di acquistare casa a Guspini, il Comune si impegna a studiare sconti ed esenzioni sulle tasse comunali.

Rafforzeremo e sosterrremo i servizi rivolti all'infanzia, quali nidi, centri estivi, ed iniziative di tipo educativo, formativo e ricreativo, anche promosse dalle società sportive di Guspini.

Favoriremo e sosterrremo servizi di doposcuola ed altri servizi utili alle famiglie, anche in collaborazione con gli istituti paritari (asilo delle suore).

Gli anziani sono la nostra memoria e le nostre radici. Potenzieremo i servizi a loro destinati cercando di accudirli il più possibile nelle vicinanze dei loro parenti e dei luoghi a loro familiari. Garantiremo e rafforzeremo i servizi presso la comunità integrata compresa nella struttura del Santa Maria Assunta, difendendo il presidio nell'ottica di rispettare le volontà delle donazioni con cui fu costruito l'ex ricovero degli anziani.

## Portiamo le attività produttive dentro il palazzo comunale – Progetti "aperti"

Da troppi anni le Amministrazioni trattano il tema sviluppo solo con connotati meramente sociali, ambientali, ed afferenti alle attività (comunque importanti) del terzo settore. L' Amministrazione hanno completamente rinunciato all'idea di creare le condizioni per l'intervento di investitori privati e la creazione di posti di lavoro sul territorio. Forse perché eredi di un retaggio ideologico e culturale che non ha nelle corde la sussidiarietà e la cooperazione con la libera impresa.

Ma Guspini ha più che mai bisogno di imprese e di lavoro.

Occorre quindi individuare nel più breve tempo possibile delle modalità con cui offrire alle imprese presenti nel centro urbano, nel P.I.P. e nelle frazioni, strumenti di partecipazione alle scelte dell'Amministrazione, di proposta e di confronto. Durante una delle prime adunanze della precedente consiliatura, nel 2015, abbiamo proposto l'istituzione della Commissione consiliare Attività Produttive, Lavoro e Formazione professionale, con l'intenzione di farne un organo di incontro e di confronto, aperto, egualitario e trasparente, tra i gruppi consiliari e le rappresentanze delle attività produttive, del lavoro e della formazione. Proposta approvata dal consiglio, senza che però i lavori della commissione siano stati mai avviati nonostante le nostre ripetute sollecitazioni. Ci impegniamo a riproporre e concretizzare la nostra proposta valorizzando i comitati esistenti, valutando l'istituzione di una Consulta delle Imprese e il suo riconoscimento come organo statutario.

Ad ogni modo ci impegniamo ad organizzare incontri periodici programmati con le attività, rendendoci comunque disponibili ogni qualvolta ce ne sia la richiesta. Ci proponiamo di spostare

periodicamente la sede degli incontri nel P.I.P. nella sala del Centro Servizi, per facilitare e promuovere la partecipazione delle aziende ivi ubicate.

Botteghe artigiane, negozi, bar, ristoranti, pasticcerie, ecc.. sono l'anima delle nostre vie, e con le loro insegne illuminano di vita e di colore il nostro comune. Sono un presidio essenziale, contenitore di memoria e di saperi. Sono promotori di iniziative mirabili che vogliamo sostenere, semplificare, e promuovere.

Ci impegniamo ad assumere posizioni politiche a difesa e a sostegno delle Partite IVA a tutti i livelli ed in ogni consesso, per una tassazione più equa e sopportabile, contro la burocrazia asfissiante, per la diminuzione del costo del lavoro, contro il clima da santa inquisizione scatenatosi contro di esse nella lotta all'evasione, tramite l'ANCI e nei rapporti con la Regione Sardegna e il Governo nazionale.

Ci impegniamo a proseguire l'opera di completamento del P.I.P. migliorandone il decoro e la pulizia, completando l'opera di assegnazione della toponomastica e dei numeri civici, dotando la zona artigianale di un punto di ristoro, favorendo lo sviluppo del green, promuovendo lo sviluppo di servizi e tipologie di attività ad alto indotto, che ne aumentino l'attrattività complessiva agli utenti e agli avventori.

Ci proponiamo di individuare nei bandi gli appositi finanziamenti per adeguare il palazzo fieristico Palapip anche alle esigenze di spettacolo al fine di renderlo più appetibile alle manifestazioni di interesse, promuovendone un utilizzo più ampio che alterni ed integri eventi espositivi fieristici di promozione delle attività e delle produzioni locali, a eventi di carattere ricreativo e culturale.

Realizzeremo un nuovo censimento di tutte le attività commerciali ed artigianali comprendente delle tipologie di merci e di servizi in vendita, pubblicandolo nel sito comunale fornito di contatti.

Nell'utilizzo dei fondi pubblici destinati ai sussidi, destineremo una parte delle risorse in buoni acquisto presso le attività del paese, appositamente convenzionate, secondo un regolamento approvato all'uopo, con la duplice finalità di monitorare e non disperdere le risorse spese, e promuoverne la spendita nel circuito delle imprese del paese.

Ogni manifestazione culturale o ricreativa organizzata dal Comune e richiedente la spendita di denaro pubblico, dovrà essere pensata e progettata anche ai fini della promozione delle produzioni locali di concerto con le aziende.

Aiuteremo e sosterrremo le imprese locali nel fare rete.

Ci impegniamo a svolgere un'importante funzione informativa nei confronti delle imprese sulle novità che si presenteranno, sui bandi e sui finanziamenti, sui nuovi strumenti tecnologici, e sulle opportunità che via via si presenteranno.

### Restituire una visione al territorio – Sviluppo

Una reale conoscenza, non meramente amministrativa, è la chiave per porre i presupposti per la creazione di una RETE consapevole che miri a incentivare progettualità di sviluppo locale condivise ad ampio raggio. Avviare una nuova stagione di progettualità: lenta, attenta, che non miri necessariamente a obiettivi nel brevissimo periodo, ma piuttosto a creare "infrastrutture" per innescare nuove buone prassi per uno sviluppo armonioso e duraturo del territorio, che coinvolga tutti i soggetti: cultura, terzo settore, amministrazione, attività produttive, cittadini, giovani, anziani, ognuno chiamato a rendere disponibile il proprio vissuto, le proprie esperienze, le proprie idee. Avviare un nuovo modo di progettare in modo trasparente e "aperto" alla partecipazione di tutti.

Dovremo restituire al territorio una visione, una vera idea di crescita e di sviluppo che riesca a comprendere e a valorizzare le risorse di cui dispone il territorio, gli investimenti fatti nel passato e tutti gli attrattori presenti, in maniera organica e sinergica all'interno di una pianificazione partecipata e condivisa.

Da qualche tempo si è compreso che lo sviluppo non può essere programmato e pianificato solo a livello comunale.

Se guardiamo a Montevercchio e al grande patrimonio di archeologia mineraria che ancora attende una sua valorizzazione che non attenga solo al valore della memoria e alla musealizzazione, ma funga da valore economico, ci si accorge del totale fallimento delle amministrazioni del passato. Crediamo che occorra superare una certa visione padronale di quei beni, liberarne le potenzialità economiche dai vincoli che attualmente gravano su di essi, dare uno spazio ai privati creando le condizioni per manifestare idee ed investire.

Essenziale sarà trovare intese, elaborare piani, modalità di gestione, campagne di promozione e marketing, insieme al Comune di Arbus con cui condividiamo il borgo di Montevercchio, le potenzialità di sviluppo turistico legate all'archeologia mineraria, un importante settore zootecnico legato soprattutto agli allevamenti ovini e caprini, storia, cultura e tradizione. Non dimentichiamo che il territorio Guspinese è il passaggio verso la Costa Arburese, principale attrattore turistico da cui può dipendere uno sviluppo complessivo.

Importanti opportunità potranno emergere volgendo lo sguardo verso l'Oristanese, in prospettiva dello sviluppo delle zone umide e del patrimonio archeologico.

Sarà importante chiedere con fermezza un riordino delle competenze in capo ad IGEA e Parco Geominerario, e comunque una collaborazione seria e paritaria finalizzata alla valorizzazione del patrimonio di beni ed immobili sotto la loro egida. Meno vincoli, più collaborazione, più sussidiarietà, e maggiore apertura ai progetti di sviluppo.

Bisogna essere ciechi per non notare che mancano infrastrutture e servizi, dai più basilari a quelli tecnologici, per fare turismo. Non dipenderà tutto da noi, ma spingeremo affinché si realizzino quegli interventi essenziali per consentire l'avvio di una nuova stagione per il territorio.

Sono numerosissimi i camperisti che cercano servizi essenziali quali carico e scarico delle acque, o che necessiterebbero di conferire i propri rifiuti, ma non trovano alcun servizio. Vogliamo considerarli un'opportunità di fare turismo. Allestiremo un'area dotata dei servizi necessari.

Centrale resterà integrare ed armonizzare la valorizzazione della produzione agrozootecnica nella promozione turistica del territorio.

### Settore agrozootecnico

L'allevamento rappresenta il settore trainante dell'economia guspinese, a cui dare la massima attenzione.

Per ciò che riguarda lo sviluppo rurale le priorità sono la manutenzione e la cura delle strade rurali e di penetrazione agraria, la pulizia dei canali, e la prevenzione del rischio idrogeologico.

Il Comune dispone di diversi mezzi adatti alla manutenzione, ma di un solo conducente di macchine complesse, a seguito dell'annullamento da parte del TAR dell'assunzione di un secondo conducente privo di patentini. Valuteremo l'assunzione di un secondo conducente idoneo e coi requisiti. Programmeremo gli interventi stando attenti ai tempi della natura e nel rispetto del lavoro nelle campagne.

Il completamento del Canale Sitzerri sarebbe importantissimo per evitare allagamenti con danni ai terreni e alle imprese agrozootecniche, oltre che l'allagamento delle strade, compreso un tratto della S.P. Guspini-Santadi.

Rispetto all'agro di altri comuni, quello di Guspini è assai carente di servizi, quale quello di fornitura d'acqua, segno che è mancata sinora un po' di cooperazione tra il Comune e gli enti preposti. Studieremo cosa è ancora possibile fare per compensare questo deficit.

Valuteremo la fattibilità con gli operatori agricoli e gli enti preposti di progetti di riordino e ricomposizione fondiaria.

Di concerto con gli operatori del settore e gli enti di riferimento, organizzeremo fiere, sagre, ed altri eventi di promozione dei prodotti locali.

Sosterremo la cooperazione e l'innovazione, che in questo momento storico risultano essere l'unica arma per difendersi dalle insidie dei mercati e della speculazione.

Sosterremo le produzioni bio e a chilometro zero, specialmente se con caratteristiche tipiche locali e legate all'immagine del territorio.

### Ambiente e Territorio

L'ambiente è il nostro spazio vitale, in cui ci muoviamo e sviluppiamo le nostre attività. E' un patrimonio da tutelare e da custodire, ma è anche una risorsa da mettere a profitto, nel turismo ambientale e nella promozione dei prodotti gastronomici locali.

Avrà per noi grande importanza la tutela della salute della terra, dell'acqua e dell'aria.

Ci opporremo alla realizzazione di grandi impianti per la produzione di energia, qualora a fronte del consumo del suolo e dell'impatto, non vi sia un'evidente e diffusa convenienza per i cittadini guspinesi.

Tutti i cronoprogrammi relativi al progetto di bonifica Macroarea Montevecchio Levante sono stati disattesi. Continueremo l'opera fondamentale, ancora a uno stadio preliminare.

Renderemo partecipi i cittadini di un ampio confronto pubblico sulla questione 5G.

Sosterremo un'idea di sviluppo volta all'equilibrio armonico tra l'attività umana, il presidio del territorio, e la sua tutela.

Valuteremo intervenendo sul PUC l'aumento dell'indice fondiario in zona E, al fine di incentivare il presidio del territorio e lo sviluppo rurale.

### Revisione di immobili comunali

Immobili abbandonati, immobili di pregio da valorizzare, recuperare. È necessario avviare un censimento "ragionato" degli immobili comunali, al fine di razionalizzare le risorse per la loro manutenzione e valorizzazione, in vista di una loro eventuale assegnazione o riassegnazione operata su base meritocratica, ad esito di valutazioni di opportunità per poter massimizzare la loro resa, in collegamento ad artigianato locale, commercianti, associazionismo.

### Terzo settore: calendarizzazione unica degli eventi. Superare la frammentarietà

Guspini è una comunità ricca di associazioni, di ogni genere. Un tessuto sociale ampio e popoloso, spesso troppo frammentato. L'esito è che, non unendo le forze, spesso si riescono a ottenere risultati che sono un decimo delle reali potenzialità. L'amministrazione potrebbe essere il soggetto ideale per avviare canali standardizzati di collegamento e comunicazione, anche e soprattutto attraverso una calendarizzazione unica di iniziative e manifestazioni.

Favorire, mediante nuove incentivazioni anche economiche, o comunque connesse alla regolamentazione di assegnazione di contributi e/o di utilizzo di immobili e spazi comunali, la fusione di più associazioni operanti nel medesimo settore (esempio: calcio, pallavolo, volontariato di settore, ecc)

Vogliamo sostenere ogni buona iniziativa ed ogni evento pubblico a carattere sociale semplificandone l'organizzazione a partire da una programmazione puntuale e condivisa.

### Cultura

L'approccio alla cultura è per noi a 360°. Rifuggiamo dall'utilizzo della cultura come strumento di propaganda di temi e contenuti politici di parte. Crediamo nella cultura del pluralismo e del confronto democratico. Per noi la cultura deve essere un modo di unire.

### Conoscere il proprio territorio e la propria storia per creare sviluppo

La nostra è una terra antica disseminata di resti archeologici di cui esiste scarsa informazione e conoscenza, e conseguentemente poca cura ed interesse. Pensiamo ai resti nuragici e a Neapolis, ad esempio. Insediamenti di cui gli stessi Guspinesi conoscono poco, ma che per turisti stranieri possono avere grande fascino se presentati raccontandone l'età e la storia, nell'avvicinarsi dei Popoli che hanno vissuto o colonizzato la terra sarda. Senza il giusto racconto condito da un alone di mistero e di leggenda, anche Stonehenge sarebbe solo un mucchio di pietre. Invece ospita milioni di visitatori.

### Non c'è cultura senza economia

Cultura ed economia locale devono correre sullo stesso binario. È indispensabile e doveroso riprendere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali di Guspini (abitato, Montevecchio, circuito archeologico, aree verdi quali Monte Santa Margherita, ecc) in modo strettamente legato a progetti che integrino il coinvolgimento di operatori economici. Dalla valorizzazione della risorsa culturale o ambientale può e deve nascere l'input per fare impresa, creare lavoro, e regalare un valore aggiunto indispensabile alla risorsa culturale o ambientale in questione. L'integrazione di queste in un sistema economico più ampio incide in modo decisivo sulla visibilità e fruibilità di tali risorse. Solo passando attraverso questi step si può pensare di inserire realmente le risorse locali

nello scenario economico ad ampio raggio, mediante realizzazione di idee-progetto che tengano in considerazione tutti i diversi potenziali target di fruitori (turisti locali e non, scuole, ecc).

>> nuove valorizzazioni >> nuove modalità di gestione >> nuovi bandi di affidamento che siano appetibili agli operatori economici.

Il guadagno di Guspini è già nella realizzazione della valorizzazione o fruibilità di un bene.

Da esso nasce a cascata l'indotto su tutte le attività economiche del paese, la creazione REALE e POSSIBILE di posti di lavoro, la valorizzazione estetica dell'abitato.

### Sport

Le parole d'ordine devono essere "presenza" e "dialogo costante".

Ci impegniamo ad avere la massima cura delle strutture sportive.

A Guspini manca un campo da calcio in erba sintetica. Ci impegniamo alla ricerca dei fondi per realizzarlo tramite l'individuazione dei bandi di finanziamento.

Ci è nota anche la necessità di un campo indoor per il calcio a 5, disciplina sportiva sempre più praticata, anche a livello femminile e giovanile. Sarà nostro impegno trovare delle soluzioni.

Ci impegniamo a realizzare una o più giornate dimostrative in cui presentare pubblicamente le associazioni e società sportive, le loro discipline, i loro atleti, promuovendo anche l'incontro con le scuole al fine di favorire la partecipazione dei giovani allo sport.

Manterremo fruibili i campetti distribuiti per il paese, luogo naturale d'incontro e socializzazione per i giovani.

Nei giardini comunali di Via Marconi restituiremo ai ragazzi lo Skate-park.

### Politiche sociali

I veri poveri non fanno rumore. Potenzieremo la rete d'ascolto e di intercettazione dei casi di vero bisogno anche attraverso la scuola e le associazioni che operano nel volontariato.

Sarà massima l'attenzione nel monitoraggio e nel controllo delle erogazioni dei sussidi, anche al fine di combattere i casi di frode e scoraggiare i furbetti.

Sarà prioritario condizionare l'erogazione dei sussidi ad un patto sociale e quindi ad un contributo in termini di impegno al servizio della comunità rivolto al miglioramento del decoro urbano e ad attività nel sociale.

### Scuole

Gli edifici scolastici versano in condizioni critiche. Non è un'esagerazione, ma corrisponde ad un dato di fatto, affermare che piove dentro le scuole medie. Nella lunga attesa che si costruisca il

nuovo plesso scolastico che verrà realizzato, secondo i piani, sul Colle Zeppara, occorre programmare interventi mirati sulle strutture esistenti, trascurate per troppi anni.

Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

### Servizi comunali

Riorganizzeremo le posizioni, i servizi e gli uffici comunali in funzione delle esigenze del cittadino e dell'impresa. Attueremo il principio di rotazione delle posizioni organizzative, nel rispetto delle norme, in base ad un principio di merito e funzionalità prescindendo da qualsiasi tipo di ordine costituito o partitico.

Cercheremo di velocizzare e snellire le procedure burocratiche.

### Mobilità, strade sicure, sicurezza

E' indispensabile una ricognizione di tutte quelle situazioni che ogni giorno mettono a rischio la nostra vita e quella dei nostri bambini, non è pensabile far crescere le nuove generazioni nella paura di transitare tra le vie del paese, tantissime sono le segnalazioni ricevute in questi cinque anni, tanti i nostri interventi per sensibilizzare l'amministrazione in tal senso ma poco è stato fatto per rendere le nostre strade più sicure.

Per la lista Impari questo sarà un punto fondamentale da trattare e al quale dare soluzioni, anche semplici ma che garantiscano la serena circolazione di veicoli e pedoni.

Ci impegniamo alla revisione della viabilità stradale, in funzione anche delle esigenze delle attività produttive, ad una migliore e più puntuale comunicazione nella programmazione dei cantieri per la realizzazione dei lavori stradali, e ad una migliore segnaletica di cantiere, per evitare i disservizi già accaduti a danno di imprese e cittadini.

Sarà una nostra priorità l'abbattimento delle barriere architettoniche previa l'approvazione di un piano per l'eliminazione delle stesse, che individui gli interventi necessari nelle diverse aree comunali. Nella progettazione delle opere pubbliche ci impegniamo ad avere maggiore attenzione per la mobilità dei cittadini anziani o con disabilità.

Resta un obiettivo il completamento dell'area dell'asse mediano cittadino e delle casermette, che ben si presterebbe a servizi legati attività motorie e all'aria aperta.

La mobilità lenta e gli incentivi all'acquisto dei mezzi elettrici potranno essere un'opportunità per un migliore collegamento tra il quartiere di Is Boinargius e il centro storico, e migliorare in generale la mobilità urbana.

Realizzeremo un progetto per installare in tutte le piazze e nei luoghi pubblici che ne sono ancora sprovvisti dei defibrillatori in teche termoregolate con allarme per garantirne un efficace funzionamento.

Si potrebbe integrare il progetto inserendo dei corsi di formazione all'utilizzo del DAE da erogare a gruppi omogenei di persone, eventualmente con il coinvolgimento delle associazioni e cooperative locali che si occupano di Emergenza Urgenza 118.

Sempre nell'ambito delle emergenze, in considerazione del fatto che l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo è responsabile ogni anno del 27 per cento circa di tutte le morti accidentali dei bambini al di sotto dei 4 anni di età, sarebbe utile organizzare dei corsi di rianimazione e disostruzione per tutte le neo mamme che così apprenderebbero le modalità per intervenire direttamente in attesa dei soccorsi.

### Un regolamento per la convivenza con gli animali e la lotta al randagismo

Il nostro Comune spende quasi 60.000 euro all'anno per l'alloggio, presso un canile a Nurri, dei cani custoditi dopo l'accalappiamento. Sarebbe positivo valorizzare il volontariato locale e la rete delle associazioni animaliste per aumentare il numero degli affidi. Per far ciò potrebbe essere utile individuare un'area attrezzata per lo stallo dei cani vagolanti.

A Guspini non esistono aree attrezzate per lo sgambamento dei cani. Ci impegniamo all'individuazione di una o più aree, valutando la concessione ad una associazione per la cura e la gestione degli spazi.

Il randagismo è un fenomeno in crescita. Prima di tutto prevenzione. Rafforzeremo di concerto con gli enti preposti il monitoraggio e il controllo.

### Rifiuti

La questione rifiuti è sempre tra le più spinose da affrontare per un'Amministrazione.

Nella fase attuale, dopo due anni di proroga dell'appalto in essere, l'Amministrazione uscente è pronta ad indire un nuovo bando con un progetto che ricalca i servizi in essere.

Vorremmo analizzare e porre all'attenzione e al vaglio della cittadinanza possibilità alternative, quali lo scorporo dei servizi di sfalcio e spazzamento dall'appalto, valutando l'utilizzo di manodopera locale, anche in carico ai servizi sociali comunali.

E' per noi prioritario prevenire e combattere l'abbandono selvaggio del rifiuto nelle nostre strade e nelle nostre campagne, dando piena attuazione al sistema sanzionatorio, vigilando ed effettuando controlli, anche tramite l'utilizzo di fototrappole.

Daremo pieno sostegno alle campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla gestione del rifiuto e alle iniziative di volontariato volte alla pulizia e al miglioramento del decoro nel nostro centro urbano e nelle zone rurali.



